



Alterati

Spettacolo d'attore per le scuole medie superiori

Produzione: Cooperativa Teatrale Prometeo

Con il contributo: Provincia Autonoma di Bolzano - Fondazione Cassa di Risparmio

Con: Ivan Bortolotti

Musiche originali: Giuseppe Campanale

Scenografie e disegno luci: Graziano Venturuzzo

Direzione artistica: Dario Spadon

Regia: Laura Curino



Fidatevi.

Ci sono quartieri che, per una serie di coincidenze, nascono sfortunati. Altri che lo diventano per puro caso.

Un disegno aleggia sulle sommità degli edifici, del capo di chi è per strada, passeggia, bighellona, staziona, si adagia; di chi è in ritardo e di chi indugia, di chi è appena arrivato e di chi ci sta da anni, di chi vorrebbe partire e non ci riesce. Un disegno che penetra nel corpo di chi è chiuso in casa, di chi è protetto dal tepore del letto, di chi, come me, dopo aver dato un bacio alla ragazza, si alza all'alba per andare a lavorare.

Una serie di linee che definiscono il futuro e interpretano il passato di chi ci abita, vive e tenta di sopravvivere.

Niente e nessuno impediranno alla sfortuna di avere il sopravvento sul quartiere.

E' scritto.

La storia

Un'alba inquietante apre la giornata del quartiere periferico e degradato. L'elettricista comunale, che deve porre rimedio alle solite devastazioni notturne, incontra, durante il suo lavoro, alcuni personaggi che hanno fallito nella loro vita abusando di sostanze e comportamenti nocivi per loro stessi e per gli altri: un tossicodipendente chiuso in casa e perduto tra bilancini e dosaggi, un ragazzo che ha smarrito il sogno di rivincita sulla madre, uno spacciatore che si è assunto il compito di mantenere la sua zona pulita dalle immondizie, un padre in seduta dallo psichiatra che racconta il segreto del rapporto con la figlia, la signora Maria dedita all'alcol, un giovane sottomesso ai social network, un uomo che al bar scommette sulla prossima fine del quartiere.

L'elettricista, unico personaggio positivo all'interno di un'umanità perduta, aprirà e concluderà lo spettacolo con le parole: "Tutto quello che c'è da dire su droga, alcol, sesso è già stato detto. Noi non aggiungeremo altro, noi vi mostreremo solo come è andata", lasciando al pubblico la libertà di osservare ed, eventualmente, decidere.

Lo spettacolo

Un attore, solo in scena, attraverso la trasformazione di oggetti, segni ed elementi, dà vita a più personaggi all'interno di una scenografia che simula il ferro arrugginito. Un burattino in legno a grandezza umana è sempre presente, contemplando, osservando e ascoltando i personaggi che incontra.